

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

NOMINA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE - VARIANTE AGLI ARTT. 14 "FUNZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE" E ART. 15 "COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE" DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO.	Nr. Progr.	79
	Data	26/11/2009
	Seduta Nr.	8

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 26/11/2009 alle ore 21:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cottini Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	17	Totale Assenti
		0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

NOMINA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE - VARIANTE AGLI ARTT. 14 "FUNZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE" E ART. 15 "COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE" DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO.

Durante la trattazione dell'argomento n. 2 (verbale n. 72) è entrato in aula il cons. Andrea Cottini che partecipa alla discussione e votazione del presente atto e dei successivi. I consiglieri presenti sono n. 17.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – ARTT. 14 E 15

DECADENZA COMPONENTI DELLA C.E.C. ESPERTI IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E STORICO-CULTURALI

VISTO che l'art. 15 - comma 1 - lettera b) del R.E.C. stabiliva di nominare, ai sensi dell'art. 61 della L.R. 34/92 e s.m.i., i seguenti membri:

- al punto 1) un esperto in materia di beni ambientali;
- al punto 2) un esperto in materia di beni storico-culturali;

VISTO l'art.4 – comma 6 – della L.R. 34/2008, che dispone l'abrogazione del comma 2 dell'art. 61 della L.R. 34/1992 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio", che disponeva l'integrazione della Commissione Edilizia con due esperti in materia di beni ambientali e storico-culturali;

VISTA la delibera del C.C. n. 69 del 26.11.2008, esecutiva, con la quale sono state conferite alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della L.R. 27.11.2008, n.34, in applicazione delle modifiche introdotte con D. Lgs. 63/2008 al "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs. 42/2004);

VISTO che in relazione a quanto sopra indicato, con nota di questo Comune – Settore Urbanistica - del 13.05.2009, prot. n. 2403, è stata comunicata ai componenti della C.E.C.:

- geol. Sacchi Giovanni di Sant'Angelo in Vado (esperto in materia di beni ambientali);
- arch. Simoncini Renzo di Fano (esperto in materia di beni storico-culturali);

la decadenza "ope legis" da membri della Commissione Edilizia, nominati ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - let. b) – punti 1 e 2 - del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTA la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, sottoscritta in data 22.06.2009, tra la Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania ed i Comuni di Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Fermignano, Petriano e Montecalvo in Foglia;

MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
ART. 15 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra indicato, è necessario modificare l'art. 15 del Regolamento Edilizio Comunale avente ad oggetto "Composizione della Commissione Edilizia" come risulta dal prospetto comparativo di seguito riportato:

TESTO VIGENTE (le parti da eliminare e/o modificare sono evidenziate in grassetto e grigio)	TESTO MODIFICATO (le parti da aggiungere e/o modificare sono evidenziate in grassetto e grigio)
<p style="text-align: center;">Art. 15 <i>Composizione della Commissione Edilizia</i></p> <p>1. La Commissione Edilizia è nominata dal Consiglio Comunale ed è costituita da n. 6 componenti di seguito indicati:</p> <p>a) dal Responsabile del S.U.Ed., in qualità di Presidente;</p> <p>b) da cinque esperti nelle materie sotto indicate, nominati dal Consiglio Comunale, di cui:</p> <p>1. uno in materia di beni ambientali, in conformità dell'art. 61 della L.R. 34/92 e s.m.i.;</p> <p>2. uno in materia di beni storico-culturali, in conformità dell'art. 61 della L.R. 34/92 e s.m.i.;</p> <p>3. uno in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio;</p> <p>4. uno in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali;</p> <p>5. uno in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia.</p> <p>2. Esercita le funzioni di Segretario della Commissione, senza diritto di voto, un dipendente del Servizio Urbanistica o, in sua assenza o impedimento, un dipendente designato dal Responsabile del S.U.Ed.</p> <p>3. La Commissione così composta potrà essere integrata da esperti nei settori geologico, botanico-agrario-forestale, impiantistico e di ingegneria naturalistica, membri non ordinari, da convocare per l'esame di pratiche per le quali necessita una valutazione specialistica. Tali esperti non avranno diritto di voto.</p> <p>4. Per i componenti della Commissione Edilizia valgono le norme di incompatibilità previste per gli assessori comunali. I membri della Commissione Edilizia non possono essere funzionari di organi statali, regionali o provinciali ai quali competono, in base alle norme vigenti, funzioni di controllo preventivo o successivo sull'attività urbanistico-edilizia del Comune.</p> <p>5. I membri elettivi durano in carica quanto il Consiglio Comunale che li ha designati e comunque fino alla nomina dei nuovi membri da parte del Consiglio Comunale subentrante. Il Consiglio Comunale può rinnovare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, la Commissione Edilizia o confermare la sua composizione fino alla scadenza. Sono considerati dimissionari i membri assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo.</p> <p>6. I membri di cui ai punti 1) e 2) della lettera b) del primo comma, sono nominati dal Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del S.U.Ed., e scelti tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ architetti, ingegneri, geometri, agronomi e forestali, geologi, iscritti da almeno dieci anni agli albi dei 	<p style="text-align: center;">Art. 15 <i>Composizione della Commissione Edilizia</i></p> <p>1. La Commissione Edilizia è nominata dal Consiglio Comunale ed è costituita da n. 4 componenti di seguito indicati:</p> <p>a) dal Responsabile del S.U.Ed., in qualità di Presidente;</p> <p>b) da tre esperti nelle materie sotto indicate, nominati dal Consiglio Comunale, di cui:</p> <p>1. uno in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio;</p> <p>2. uno in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali;</p> <p>3. uno in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia.</p> <p>2. Esercita le funzioni di Segretario della Commissione, senza diritto di voto, un dipendente del Servizio Urbanistica o, in sua assenza o impedimento, un dipendente designato dal Responsabile del S.U.Ed.</p> <p>3. La Commissione così composta potrà essere integrata da esperti nei settori geologico, botanico-agrario-forestale, impiantistico e di ingegneria naturalistica, membri non ordinari, da convocare per l'esame di pratiche per le quali necessita una valutazione specialistica. Tali esperti non avranno diritto di voto.</p> <p>4. Per i componenti della Commissione Edilizia valgono le norme di incompatibilità previste per gli assessori comunali. I membri della Commissione Edilizia non possono essere funzionari di organi statali, regionali o provinciali ai quali competono, in base alle norme vigenti, funzioni di controllo preventivo o successivo sull'attività urbanistico-edilizia del Comune.</p> <p>5. I membri elettivi durano in carica quanto il Consiglio Comunale che li ha designati e comunque fino alla nomina dei nuovi membri da parte del Consiglio Comunale subentrante. Il Consiglio Comunale può rinnovare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, la Commissione Edilizia o confermare la sua composizione fino alla scadenza. Sono considerati dimissionari i membri assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo.</p>

<p>relativi ordini professionali o collegi ovvero in possesso di diploma post-universitario di specializzazione in materia paesaggistico-ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ professori o ricercatori nelle materie storico-artistiche, architettoniche, ambientali o paesaggistiche; ▪ dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici, anche in quiescenza, iscritti agli albi professionali di cui sopra, o in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso agli stessi, che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia paesaggistica, ambientale o di restauro architettonico. <p>7. Gli esperti di cui ai punti 3), 4) e 5) della lettera b) del comma 1), vengono nominati dal Consiglio Comunale e scelti, in alternativa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla base di terne richieste ai principali ordini o collegi professionali e/o associazioni di categoria operanti nel campo della produzione edilizia o della valorizzazione del verde e dell'ambiente ▪ sulla base di richieste avanzate a seguito di un apposito bando pubblico. In quest'ultimo caso la richiesta deve essere corredata da apposito curriculum professionale inerente gli specifici requisiti indicati dall'Amministrazione; ▪ tra dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici, anche in quiescenza, iscritti agli albi professionali di cui sopra, o in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso agli stessi, che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia; ▪ tra tecnici iscritti ai rispettivi ordini o collegi professionali, di comprovata esperienza o specializzazione, in base a nomina diretta del Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del S.U.Ed. <p>8. Gli esperti di cui al comma 3) vengono scelti dal Responsabile del S.U.Ed., anche per singole sedute.</p> <p>9. Ai membri esterni della Commissione è attribuito un gettone di presenza di entità definita con delibera del Consiglio Comunale. Nel caso di residenza fuori dal Comune è altresì riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, secondo le modalità riconosciute ai dipendenti degli enti pubblici.</p>	<p>6. Gli esperti di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera b) del comma 1), vengono nominati dal Consiglio Comunale e scelti, in alternativa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla base di terne richieste ai principali ordini o collegi professionali e/o associazioni di categoria operanti nel campo della produzione edilizia o della valorizzazione del verde e dell'ambiente ▪ sulla base di richieste avanzate a seguito di un apposito bando pubblico. In quest'ultimo caso la richiesta deve essere corredata da apposito curriculum professionale inerente gli specifici requisiti indicati dall'Amministrazione; ▪ tra dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici, anche in quiescenza, iscritti agli albi professionali di cui sopra, o in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso agli stessi, che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia; ▪ tra tecnici iscritti ai rispettivi ordini o collegi professionali, di comprovata esperienza o specializzazione, in base a nomina diretta del Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del S.U.Ed. <p>7. Gli esperti di cui al comma 3) vengono scelti dal Responsabile del S.U.Ed., anche per singole sedute.</p> <p>8. Ai membri esterni della Commissione è attribuito un gettone di presenza di entità definita con delibera del Consiglio Comunale. Nel caso di residenza fuori dal Comune è altresì riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, secondo le modalità riconosciute ai dipendenti degli enti pubblici.</p>
--	---

**MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
ART. 14 – FUNZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA**

RITENUTO di provvedere alla modifica anche dell'art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale avente ad oggetto "Funzioni della Commissione Edilizia Comunale" come risulta dal prospetto comparativo di seguito riportato:

TESTO VIGENTE <small>(le parti da eliminare e/o modificare sono evidenziate in grassetto e grigio)</small>	TESTO MODIFICATO <small>(le parti da aggiungere e/o modificare sono evidenziate in grassetto e grigio)</small>
Art. 14 <i>Funzioni della commissione edilizia comunale.</i>	Art. 14 <i>Funzioni della commissione edilizia comunale.</i>

<p>1. La Commissione Edilizia è l'organo con funzioni consultive del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.Ed.) addetto al rilascio di Permessi di Costruire, in materia di progettazione urbana ed in materia edilizia.</p> <p>2. Nel settore della progettazione urbana la Commissione Edilizia esprime il proprio parere sugli aspetti inerenti la qualità architettonica, paesistico-ambientale ed urbanistica prodotta dagli strumenti di pianificazione e loro varianti.</p> <p>3. Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in ordine agli aspetti formali, compositivi, architettonici e funzionali degli interventi progettati e al loro inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico.</p> <p>4. Sono da sottoporre obbligatoriamente al parere della Commissione Edilizia Comunale gli interventi riguardanti:</p> <p>a) la pianificazione territoriale generale e attuativa, salvo le varianti degli strumenti urbanistici riguardanti aspetti di dettaglio;</p> <p>b) gli interventi soggetti alle procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" e "Verifica di Compatibilità Ambientale";</p> <p>c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, di cui al precedente art. 10, di edifici formalmente vincolati o tutelati, ai sensi del Titolo I della Parte seconda del D.Lgs. 22.01.2004 n.42;</p> <p>d) le opere che determinano modificazione dell'aspetto esteriore degli edifici e dei luoghi ricadenti in zone soggette alla tutela di cui al Titolo I della Parte terza del D.Lgs. 22.01.2004 n.42, anche se non comportano il successivo rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.R. 34/92;</p> <p>e) le opere di ristrutturazione urbanistica, come definite dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;</p> <p>f) le nuove costruzioni, come definite dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i., eseguite su aree non dotate di apposito strumento urbanistico attuativo;</p> <p>g) sulle richieste di Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.</p> <p>5. Il Responsabile del S.U.Ed., ha la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere edilizio ed urbanistico riguardante il territorio comunale, con particolare riferimento ai casi sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di nuova costruzione, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i., eseguiti su aree dotate di apposito strumento urbanistico attuativo; • interventi di ristrutturazione edilizia e di restauro e risanamento conservativo, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • opere pertinenziali al servizio di edifici esistenti che determinano una variazione dei prospetti o delle sistemazioni esterne; • laghi artificiali ad uso irriguo, industriale, ecc.; • muri ed opere di sostegno di altezza superiore a ml. 2 non facenti parte di opere stradali; • in via preventiva su progetti anche preliminari, relativi ad opere di particolare importanza; • sull'interpretazione e sulle eventuali proposte di 	<p>1. La Commissione Edilizia è l'organo con funzioni consultive del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.Ed.) addetto al rilascio di Permessi di Costruire, in materia di progettazione urbana ed in materia edilizia.</p> <p>2. Nel settore della progettazione urbana la Commissione Edilizia esprime il proprio parere sugli aspetti inerenti la qualità architettonica, paesistico-ambientale ed urbanistica prodotta dagli strumenti di pianificazione e loro varianti.</p> <p>3. Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in ordine agli aspetti formali, compositivi, architettonici e funzionali degli interventi progettati e al loro inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico.</p> <p>3.bis Il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia può assumere le determinazioni sulle domande di Permesso di Costruire senza previa acquisizione del parere della Commissione Edilizia, salvo quanto disposto dal successivo comma 4.</p> <p>4. Sono da sottoporre obbligatoriamente al parere della Commissione Edilizia Comunale gli interventi riguardanti:</p> <p>a) la pianificazione territoriale generale e attuativa, salvo le varianti degli strumenti urbanistici riguardanti aspetti di dettaglio;</p> <p>b) gli interventi soggetti alle procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" e "Verifica di Compatibilità Ambientale";</p> <p>c) le opere di ristrutturazione urbanistica, come definite dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;</p> <p>d) sulle richieste di Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.</p> <p>5. Il Responsabile del S.U.Ed., ha la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere edilizio ed urbanistico riguardante il territorio comunale, con particolare riferimento ai casi sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di nuova costruzione, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • interventi di ristrutturazione edilizia e di restauro e risanamento conservativo, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • opere pertinenziali al servizio di edifici esistenti che determinano una variazione dei prospetti o delle sistemazioni esterne; • laghi artificiali ad uso irriguo, industriale, ecc.; • muri ed opere di sostegno di altezza superiore a ml. 2 non facenti parte di opere stradali; • in via preventiva su progetti anche preliminari, relativi ad opere di particolare importanza; • sull'interpretazione e sulle eventuali proposte di
--	---

<p>modifica delle norme del Regolamento Edilizio, nonché sull'interpretazione degli strumenti urbanistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulle richieste di Permesso di Costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • sulle opere pubbliche comunali di carattere edilizio o che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi. <p>6. Non sono sottoposti al parere della Commissione Edilizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progetti di opere per le quali, in sede istruttoria, è stato rilevato un contrasto con le prescrizioni edilizie ed urbanistiche approvate o adottate. Il motivato parere negativo del responsabile dell'istruttoria, o di uno degli Enti chiamati ad esprimersi sull'intervento progettato, è condizione sufficiente all'emissione del provvedimento di diniego; • le varianti a Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire che non determinano una variazione significativa della volumetria, dei prospetti o delle sistemazioni esterne; • le richieste per il rinnovo o la proroga di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati o nuovi Permessi di Costruire per opere non ultimate nei termini; • i provvedimenti di annullamento e di dichiarazione di decadenza di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati. <p>7. Il Responsabile del S.U.Ed., addetto al rilascio dei Permessi di Costruire, ha comunque la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere urbanistico ed edilizio riguardanti il territorio comunale.</p> <p>8. Il Responsabile del S.U.Ed. può assumere determinazioni difformi dal parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale, dandone congrua motivazione.</p>	<p>modifica delle norme del Regolamento Edilizio, nonché sull'interpretazione degli strumenti urbanistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulle richieste di Permesso di Costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • sulle opere pubbliche comunali di carattere edilizio o che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi. <ul style="list-style-type: none"> • interventi di restauro e di risanamento conservativo, di cui al precedente art. 10, di edifici formalmente vincolati o tutelati, ai sensi del Titolo I della Parte seconda del D.Lgs. 22.01.2004 n.42; • le opere che determinano modificazione dell'aspetto esteriore degli edifici e dei luoghi ricadenti in zone soggette alla tutela di cui al Titolo I della Parte terza del D.Lgs. 22.01.2004 n.42, anche se non comportano il successivo rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.R. 34/92; <p>6. Non sono sottoposti al parere della Commissione Edilizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progetti di opere per le quali, in sede istruttoria, è stato rilevato un contrasto con le prescrizioni edilizie ed urbanistiche approvate o adottate. Il motivato parere negativo del responsabile dell'istruttoria, o di uno degli Enti chiamati ad esprimersi sull'intervento progettato, è condizione sufficiente all'emissione del provvedimento di diniego; • le varianti a Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire che non determinano una variazione significativa della volumetria, dei prospetti o delle sistemazioni esterne; • le richieste per il rinnovo o la proroga di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati o nuovi Permessi di Costruire per opere non ultimate nei termini; • i provvedimenti di annullamento e di dichiarazione di decadenza di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati. <p>7. Il Responsabile del S.U.Ed., addetto al rilascio dei Permessi di Costruire, ha comunque la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere urbanistico ed edilizio riguardanti il territorio comunale.</p> <p>8. Il Responsabile del S.U.Ed. può assumere determinazioni difformi dal parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale, dandone congrua motivazione.</p>
--	--

NOMINA COMMISSIONE EDILIZIA

CONSIDERATO che in conseguenza delle Elezioni Amministrative tenutesi nel giugno 2009, necessita procedere alla nomina della nuova Commissione Edilizia Comunale;

VISTA la delibera del C.C. n. 38 del 28.06.2004, con la quale la Commissione Edilizia Comunale è stata individuata quale organo collegiale indispensabile ai sensi dell'art. 96 del T.U.E.L. 267/2000;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra indicato ed alle modifiche introdotte all'art. 15 del R.E.C. sulla composizione della Commissione Edilizia Comunale;

VISTO che l'art. 15 - comma 1 - lettera b), così come sopra modificato, stabilisce di nominare, quali componenti della Commissione Edilizia, i seguenti membri:

- al punto 1) un esperto in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio;
- al punto 2) un esperto in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali;
- al punto 3) un esperto in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia;

CONSIDERATO che gli esperti di cui all'art.15 - comma 1 - lettera b) - punti 1) - 2) e 3), del Regolamento Edilizio Comunale, vengono individuati rispettivamente nel geometra, nell'ingegnere e nell'architetto, da nominare secondo le modalità di cui all'art.15 - comma 6 - del Regolamento Edilizio Comunale come sopra modificato;

TERNE COLLEGI PROFESSIONALI E TECNICI PROPOSTI DA U.T.C.

Terna del Collegio dei Geometri

VISTA la nota di questo Comune – Settore Urbanistica - del 01.09.2009, prot. n. 4090, con la quale è stata chiesta al Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Pesaro e Urbino, la terna dei tecnici iscritti all'Albo professionale, in base alle quali individuare un membro da nominare nella Commissione Edilizia, sollecitata con nota del 22.09.2009, prot. n. 4529;

VISTA la nota del Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Pesaro e Urbino del 15.09.2009, prot. n. 09S000270, acquisita agli atti di questo Comune in data 22.09.2009, prot. n. 4534, con la quale è stata trasmessa la seguente terna di professionisti:

- Geom. Marchetti Luca di Urbina
- Geom. Martinelli Massimiliano di Apecchio
- Geom. Marinelli Frediano di Urbino

Terna del Collegio degli Ingegneri

VISTA la nota di questo Comune – Settore Urbanistica - del 01.09.2009, prot. n. 4091, con la quale è stata chiesta al Collegio degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino, la terna dei tecnici iscritti all'Albo professionale, in base alle quali individuare un membro da nominare nella Commissione Edilizia, sollecitata con nota del 22.09.2009, prot. n. 4530;

VISTA la nota del Collegio degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino del 14.09.2009, prot. n. 8009/p.n./M.M., acquisita agli atti di questo Comune in data 26.09.2009, prot. n. 4640, con la quale è stata trasmessa la seguente terna di professionisti:

- Dott. Ing. Catenacci Gianluca di Sant' Angelo in Vado
- Dott. Ing. Piergiovanni Paolo di Urbino
- Dott. Ing. Scola Romeo di Urbino

Terna del Collegio degli Architetti

VISTA la nota di questo Comune – Settore Urbanistica - del 01.09.2009, prot. n. 4092, con la quale è stata chiesta al Collegio degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Pesaro e Urbino, la terna dei tecnici iscritti all’Albo professionale, in base alle quali individuare un membro da nominare nella Commissione Edilizia, sollecitata con nota del 22.09.2009, prot. n. 4531;

VISTA la nota del Collegio degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori del 21.09.2009, prot. n. 275, acquisita agli atti di questo Comune in data 23.09.2009, prot. n. 4564, con la quale è stata trasmessa la seguente terna di professionisti:

- Dott. Arch. Gostoli Gianluca di Urbino
- Dott. Arch. Kleineidam Christina di Borgo Pace
- Dott. Arch. Marini Claudia di Urbania

DATO ATTO della proposta del Responsabile del S.U.Ed. - Presidente della Commissione Edilizia - relativa all’inserimento di altri nominativi oltre a quelli già indicati nelle terne dei rispettivi ordini professionali, come di seguito indicato:

GEOMETRI	
Proponente	Professionista
Collegio	Geom. Marchetti Luca di Urbania
Collegio	Geom. Martinelli Massimiliano di Apecchio
Collegio	Geom. Marinelli Frediano di Urbino
UTC	Geom. Antonucci Luciano di Mercatello sul Metauro
UTC	Geom. Ferri Dino di Urbania
UTC	Geom. Farini Ferruccio di Fermignano

INGEGNERI	
Proponente	Professionista
Collegio	Ing. Catenacci Gianluca di Sant'Angelo in Vado
Collegio	Ing. Piergiovanni Paolo di Urbino
Collegio	Ing. Scola Romeo di Urbino
UTC	Ing. Paolucci Roberto di Urbino
UTC	Ing. Marconi Antonio di Fermignano
UTC	Ing. Leonardi Giuseppe di Urbania

ARCHITETTI	
Proponente	Professionista
Collegio	Arch. Gostoli Gianluca di Urbino
Collegio	Arch. Kleineidam Christina di Borgo Pace
Collegio	Arch. Marini Claudia di Urbania
UTC	Arch. Ferri Sergio di Urbino
UTC	Arch. Veschi Mauro di Fermignano

UTC	Arch. Muccioli Gabriele di Urbania
------------	---

VOTAZIONE PER LA NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

UDITO il consigliere Sacchi chiedere il motivo per cui l'UTC fa altri nomi dopo che sono state chieste le terne agli ordini professionali e il Sindaco rispondere che solo un nominativo su 3 non viene scelto dalle terne e il consigliere Gostoli G. preannunciare la non partecipazione alla votazione di tutto il gruppo consiliare di minoranza per essere contrari alla metodologia che è stata scelta;

VISTO l'esito delle votazioni, effettuate mediante schede segrete, del Consiglio Comunale che di seguito si riporta:

art.15 R.E.C. comma 1 let. B.1	Nomina esperto in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio		
Votanti n.	Schede valide n.	Schede Bianche n.	Schede Nulle n.
N.	PROFESSIONISTA		VOTI
1	Geom. Marchetti Luca di Urbania		==
2	Geom. Martinelli Massimiliano di Apecchio		==
3	Geom. Marinelli Frediano di Urbino		12
4	Geom. Antonucci Luciano di Mercatello sul Metauro		==
5	Geom. Ferri Dino di Urbania		==
6	Geom. Farini Ferruccio di Fermignano		==

art.15 R.E.C. comma 1 let. b.2	Nomina esperto in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali		
Votanti n.	Schede valide n.	Schede Bianche n.	Schede Nulle n.
N.	PROFESSIONISTA		VOTI
1	Ing. Catenacci Gianluca di Sant'Angelo in Vado		12
2	Ing. Piergiovanni Paolo di Urbino		==
3	Ing. Scola Romeo di Urbino		==
4	Ing. Paolucci Roberto di Urbino		==
5	Ing. Marconi Antonio di Fermignano		==
6	Ing. Leonardi Giuseppe di Urbania		==

art.15 R.E.C. comma 1 let. b.3	Nomina esperto in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia		
Votanti n.	Schede valide n.	Schede Bianche n.	Schede Nulle n.

N.	PROFESSIONISTA	VOTI
1	Arch. Gostoli Gianluca di Urbino	==
2	Arch. Kleineidam Christina di Borgo Pace	==
3	Arch. Marini Claudia di Urbina	==
4	Arch. Ferri Sergio di Urbino	==
5	Arch. Veschi Mauro di Fermignano	==
6	Arch. Muccioli Gabriele di Urbina	12

CONSIDERATO che a seguito della votazione, il Consiglio Comunale ha stabilito la composizione della Commissione Edilizia Comunale come segue:

1. Presidente:

Geom. BARTOLUCCI DANIEL LUIS - Responsabile del S.U.Ed.

2. Esperto in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio:

Geom. Marinelli Frediano;

3. Esperto in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali:

Ing. Catenacci Gianluca;

4. Esperto in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia:

Arch. Muccioli Gabriele;

VISTA la Legge n.1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento Edilizio Tipo regionale” approvato con D.P.G.R. 14.04.1989 n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 05.08.1992, n. 34 e s.m.i.;

VISTO l’art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente e le modifiche apportate con il presente atto;

DATO ATTO che la variante al Regolamento Edilizio proposta non rientra nei casi di cui al comma 12 dell’art. 26 della L.R. 05.08.1992, n.34 e s.m.i.;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di approvare le modifiche al R.E.C. come sopra indicato e di nominare la Commissione Edilizia Comunale;

PROPONE

1. Di approvare la modifica del Regolamento Edilizio Comunale - Titolo IV – Commissione Edilizia Comunale - relativamente agli articoli 14 e 15, secondo la formulazione predisposta dal Settore Urbanistica, come risulta dal prospetto comparativo sotto riportato:

<p style="text-align: center;">TESTO VIGENTE (le parti da eliminare e/o modificare sono evidenziate in grassetto e grigio)</p>	<p style="text-align: center;">TESTO MODIFICATO (le parti da aggiungere e/o modificare sono evidenziate in grassetto e grigio)</p>
<p style="text-align: center;">Art. 14 <i>Funzioni della commissione edilizia comunale.</i></p> <p>1. La Commissione Edilizia è l'organo con funzioni consultive del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.Ed.) addetto al rilascio di Permessi di Costruire, in materia di progettazione urbana ed in materia edilizia.</p> <p>2. Nel settore della progettazione urbana la Commissione Edilizia esprime il proprio parere sugli aspetti inerenti la qualità architettonica, paesistico-ambientale ed urbanistica prodotta dagli strumenti di pianificazione e loro varianti.</p> <p>3. Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in ordine agli aspetti formali, compositivi, architettonici e funzionali degli interventi progettati e al loro inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico.</p> <p>4. Sono da sottoporre obbligatoriamente al parere della Commissione Edilizia Comunale gli interventi riguardanti:</p> <p>h) la pianificazione territoriale generale e attuativa, salvo le varianti degli strumenti urbanistici riguardanti aspetti di dettaglio;</p> <p>i) gli interventi soggetti alle procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" e "Verifica di Compatibilità Ambientale";</p> <p>j) interventi di restauro e di risanamento conservativo, di cui al precedente art. 10, di edifici formalmente vincolati o tutelati, ai sensi del Titolo I della Parte seconda del D.Lgs. 22.01.2004 n.42;</p> <p>k) le opere che determinano modificazione dell'aspetto esteriore degli edifici e dei luoghi ricadenti in zone soggette alla tutela di cui al Titolo I della Parte terza del D.Lgs. 22.01.2004 n.42, anche se non comportano il successivo rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.R. 34/92;</p> <p>l) le opere di ristrutturazione urbanistica, come definite dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;</p> <p>m) le nuove costruzioni, come definite dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i., eseguite su aree non dotate di apposito strumento urbanistico attuativo;</p> <p>n) sulle richieste di Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.</p> <p>5. Il Responsabile del S.U.Ed., ha la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere edilizio ed urbanistico riguardante il territorio comunale, con particolare riferimento ai casi sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di nuova costruzione, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i., eseguiti su aree dotate di apposito strumento urbanistico attuativo; • interventi di ristrutturazione edilizia e di restauro e risanamento conservativo, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • opere pertinenziali al servizio di edifici esistenti che determinano una variazione dei prospetti o delle sistemazioni esterne; 	<p style="text-align: center;">Art. 14 <i>Funzioni della commissione edilizia comunale.</i></p> <p>1. La Commissione Edilizia è l'organo con funzioni consultive del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.Ed.) addetto al rilascio di Permessi di Costruire, in materia di progettazione urbana ed in materia edilizia.</p> <p>2. Nel settore della progettazione urbana la Commissione Edilizia esprime il proprio parere sugli aspetti inerenti la qualità architettonica, paesistico-ambientale ed urbanistica prodotta dagli strumenti di pianificazione e loro varianti.</p> <p>3. Nel settore edilizio la Commissione Edilizia esprime il proprio parere in ordine agli aspetti formali, compositivi, architettonici e funzionali degli interventi progettati e al loro inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico.</p> <p>3.bis Il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia può assumere le determinazioni sulle domande di Permesso di Costruire senza previa acquisizione del parere della Commissione Edilizia, salvo quanto disposto dal successivo comma 4.</p> <p>4. Sono da sottoporre obbligatoriamente al parere della Commissione Edilizia Comunale gli interventi riguardanti:</p> <p>e) la pianificazione territoriale generale e attuativa, salvo le varianti degli strumenti urbanistici riguardanti aspetti di dettaglio;</p> <p>f) gli interventi soggetti alle procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" e "Verifica di Compatibilità Ambientale";</p> <p>g) le opere di ristrutturazione urbanistica, come definite dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;</p> <p>h) sulle richieste di Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.</p> <p>5. Il Responsabile del S.U.Ed., ha la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere edilizio ed urbanistico riguardante il territorio comunale, con particolare riferimento ai casi sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di nuova costruzione, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • interventi di ristrutturazione edilizia e di restauro e risanamento conservativo, come definiti dall'art. 3 del D.P.R 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • opere pertinenziali al servizio di edifici esistenti che determinano una variazione dei prospetti o delle sistemazioni esterne;

<ul style="list-style-type: none"> • laghi artificiali ad uso irriguo, industriale, ecc.; • muri ed opere di sostegno di altezza superiore a ml. 2 non facenti parte di opere stradali; • in via preventiva su progetti anche preliminari, relativi ad opere di particolare importanza; • sull'interpretazione e sulle eventuali proposte di modifica delle norme del Regolamento Edilizio, nonché sull'interpretazione degli strumenti urbanistici; • sulle richieste di Permesso di Costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • sulle opere pubbliche comunali di carattere edilizio o che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi. <p>6. Non sono sottoposti al parere della Commissione Edilizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progetti di opere per le quali, in sede istruttoria, è stato rilevato un contrasto con le prescrizioni edilizie ed urbanistiche approvate o adottate. Il motivato parere negativo del responsabile dell'istruttoria, o di uno degli Enti chiamati ad esprimersi sull'intervento progettato, è condizione sufficiente all'emissione del provvedimento di diniego; • le varianti a Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire che non determinano una variazione significativa della volumetria, dei prospetti o delle sistemazioni esterne; • le richieste per il rinnovo o la proroga di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati o nuovi Permessi di Costruire per opere non ultimate nei termini; • i provvedimenti di annullamento e di dichiarazione di decadenza di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati. <p>7. Il Responsabile del S.U.Ed., addetto al rilascio dei Permessi di Costruire, ha comunque la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere urbanistico ed edilizio riguardanti il territorio comunale.</p> <p>8. Il Responsabile del S.U.Ed. può assumere determinazioni difformi dal parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale, dandone congrua motivazione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 <i>Composizione della Commissione Edilizia</i></p> <p>1. La Commissione Edilizia è nominata dal Consiglio Comunale ed è costituita da n. 6 componenti di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> c) dal Responsabile del S.U.Ed., in qualità di Presidente; d) da cinque esperti nelle materie sotto indicate, nominati dal Consiglio Comunale, di cui: <ul style="list-style-type: none"> 6. uno in materia di beni ambientali, in conformità dell'art. 61 della L.R. 34/92 e s.m.i.; 7. uno in materia di beni storico-culturali, in conformità dell'art. 61 della L.R. 34/92 e 	<ul style="list-style-type: none"> • laghi artificiali ad uso irriguo, industriale, ecc.; • muri ed opere di sostegno di altezza superiore a ml. 2 non facenti parte di opere stradali; • in via preventiva su progetti anche preliminari, relativi ad opere di particolare importanza; • sull'interpretazione e sulle eventuali proposte di modifica delle norme del Regolamento Edilizio, nonché sull'interpretazione degli strumenti urbanistici; • sulle richieste di Permesso di Costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.; • sulle opere pubbliche comunali di carattere edilizio o che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi. <ul style="list-style-type: none"> • interventi di restauro e di risanamento conservativo, di cui al precedente art. 10, di edifici formalmente vincolati o tutelati, ai sensi del Titolo I della Parte seconda del D.Lgs. 22.01.2004 n.42; • le opere che determinano modificazione dell'aspetto esteriore degli edifici e dei luoghi ricadenti in zone soggette alla tutela di cui al Titolo I della Parte terza del D.Lgs. 22.01.2004 n.42, anche se non comportano il successivo rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.R. 34/92; <p>6. Non sono sottoposti al parere della Commissione Edilizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progetti di opere per le quali, in sede istruttoria, è stato rilevato un contrasto con le prescrizioni edilizie ed urbanistiche approvate o adottate. Il motivato parere negativo del responsabile dell'istruttoria, o di uno degli Enti chiamati ad esprimersi sull'intervento progettato, è condizione sufficiente all'emissione del provvedimento di diniego; • le varianti a Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire che non determinano una variazione significativa della volumetria, dei prospetti o delle sistemazioni esterne; • le richieste per il rinnovo o la proroga di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati o nuovi Permessi di Costruire per opere non ultimate nei termini; • i provvedimenti di annullamento e di dichiarazione di decadenza di Concessioni, Autorizzazioni o Permessi di Costruire già rilasciati. <p>7. Il Responsabile del S.U.Ed., addetto al rilascio dei Permessi di Costruire, ha comunque la facoltà di richiedere il parere della Commissione Edilizia su tutte le questioni di carattere urbanistico ed edilizio riguardanti il territorio comunale.</p> <p>8. Il Responsabile del S.U.Ed. può assumere determinazioni difformi dal parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale, dandone congrua motivazione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 <i>Composizione della Commissione Edilizia</i></p> <p>1. La Commissione Edilizia è nominata dal Consiglio Comunale ed è costituita da n. 4 componenti di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dal Responsabile del S.U.Ed., in qualità di Presidente; b) da tre esperti nelle materie sotto indicate, nominati dal Consiglio Comunale, di cui: <ul style="list-style-type: none"> 1. uno in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio; 2. uno in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali; 3. uno in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia.
---	---

<p>s.m.i.;</p> <p>8. uno in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio;</p> <p>9. uno in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali;</p> <p>10. uno in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia.</p> <p>2. Esercita le funzioni di Segretario della Commissione, senza diritto di voto, un dipendente del Servizio Urbanistica o, in sua assenza o impedimento, un dipendente designato dal Responsabile del S.U.Ed.</p> <p>3. La Commissione così composta potrà essere integrata da esperti nei settori geologico, botanico-agrario-forestale, impiantistico e di ingegneria naturalistica, membri non ordinari, da convocare per l'esame di pratiche per le quali necessita una valutazione specialistica. Tali esperti non avranno diritto di voto.</p> <p>4. Per i componenti della Commissione Edilizia valgono le norme di incompatibilità previste per gli assessori comunali. I membri della Commissione Edilizia non possono essere funzionari di organi statali, regionali o provinciali ai quali competono, in base alle norme vigenti, funzioni di controllo preventivo o successivo sull'attività urbanistico-edilizia del Comune.</p> <p>5. I membri elettivi durano in carica quanto il Consiglio Comunale che li ha designati e comunque fino alla nomina dei nuovi membri da parte del Consiglio Comunale subentrante. Il Consiglio Comunale può rinnovare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, la Commissione Edilizia o confermare la sua composizione fino alla scadenza. Sono considerati dimissionari i membri assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo.</p> <p>6. I membri di cui ai punti 1) e 2) della lettera b) del primo comma, sono nominati dal Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del S.U.Ed., e scelti tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ architetti, ingegneri, geometri, agronomi e forestali, geologi, iscritti da almeno dieci anni agli albi dei relativi ordini professionali o collegi ovvero in possesso di diploma post-universitario di specializzazione in materia paesaggistico-ambientale; ▪ professori o ricercatori nelle materie storico-artistiche, architettoniche, ambientali o paesaggistiche; ▪ dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici, anche in quiescenza, iscritti agli albi professionali di cui sopra, o in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso agli stessi, che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia paesaggistica, ambientale o di restauro architettonico. <p>7. Gli esperti di cui ai punti 3), 4) e 5) della lettera b) del comma 1), vengono nominati dal Consiglio Comunale e scelti, in alternativa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla base di terne richieste ai principali ordini o collegi professionali e/o associazioni di categoria operanti nel campo della produzione edilizia o della valorizzazione del verde e dell'ambiente ▪ sulla base di richieste avanzate a seguito di un apposito bando pubblico. In quest'ultimo caso la richiesta deve essere corredata da apposito curriculum professionale inerente gli specifici requisiti indicati dall'Amministrazione; ▪ tra dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici, anche in quiescenza, iscritti agli albi professionali di cui sopra, o in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso agli stessi, che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa 	<p>2. Esercita le funzioni di Segretario della Commissione, senza diritto di voto, un dipendente del Servizio Urbanistica o, in sua assenza o impedimento, un dipendente designato dal Responsabile del S.U.Ed.</p> <p>3. La Commissione così composta potrà essere integrata da esperti nei settori geologico, botanico-agrario-forestale, impiantistico e di ingegneria naturalistica, membri non ordinari, da convocare per l'esame di pratiche per le quali necessita una valutazione specialistica. Tali esperti non avranno diritto di voto.</p> <p>4. Per i componenti della Commissione Edilizia valgono le norme di incompatibilità previste per gli assessori comunali. I membri della Commissione Edilizia non possono essere funzionari di organi statali, regionali o provinciali ai quali competono, in base alle norme vigenti, funzioni di controllo preventivo o successivo sull'attività urbanistico-edilizia del Comune.</p> <p>5. I membri elettivi durano in carica quanto il Consiglio Comunale che li ha designati e comunque fino alla nomina dei nuovi membri da parte del Consiglio Comunale subentrante. Il Consiglio Comunale può rinnovare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, la Commissione Edilizia o confermare la sua composizione fino alla scadenza. Sono considerati dimissionari i membri assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo.</p> <p>6. Gli esperti di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera b) del comma 1), vengono nominati dal Consiglio Comunale e scelti, in alternativa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla base di terne richieste ai principali ordini o collegi professionali e/o associazioni di categoria operanti nel campo della produzione edilizia o della valorizzazione del verde e dell'ambiente ▪ sulla base di richieste avanzate a seguito di un apposito bando pubblico. In quest'ultimo caso la richiesta deve essere corredata da apposito curriculum professionale inerente gli specifici requisiti indicati dall'Amministrazione; ▪ tra dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici, anche in quiescenza, iscritti agli albi professionali di cui sopra, o in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso agli stessi, che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa
--	--

<p>dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tra tecnici iscritti ai rispettivi ordini o collegi professionali, di comprovata esperienza o specializzazione, in base a nomina diretta del Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del S.U.Ed. <p>8. Gli esperti di cui al comma 3) vengono scelti dal Responsabile del S.U.Ed., anche per singole sedute.</p> <p>9. Ai membri esterni della Commissione è attribuito un gettone di presenza di entità definita con delibera del Consiglio Comunale. Nel caso di residenza fuori dal Comune è altresì riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, secondo le modalità riconosciute ai dipendenti degli enti pubblici.</p>	<p>dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tra tecnici iscritti ai rispettivi ordini o collegi professionali, di comprovata esperienza o specializzazione, in base a nomina diretta del Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del S.U.Ed. <p>7. Gli esperti di cui al comma 3) vengono scelti dal Responsabile del S.U.Ed., anche per singole sedute.</p> <p>8. Ai membri esterni della Commissione è attribuito un gettone di presenza di entità definita con delibera del Consiglio Comunale. Nel caso di residenza fuori dal Comune è altresì riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, secondo le modalità riconosciute ai dipendenti degli enti pubblici.</p>
--	--

2. Di dare atto che le predette modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e s.m.i., non rientrano nelle competenze della Giunta Provinciale, in quanto non modificano i parametri urbanistico-edilizi previsti dal P.R.G. e dall'art. 13 del Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.P.G.R. n.23 del 14.09.1989 e s.m.i.;
3. Di nominare, ai sensi dell'art.15 del Regolamento Edilizio Comunale, come modificato al precedente punto 1., quali componenti della Commissione Edilizia Comunale, i seguenti tecnici:
 - 1) Presidente:
Geom. BARTOLUCCI DANIEL LUIS - Responsabile del S.U.Ed.
 - 2) Esperto in materia di progettazione di interventi di restauro e di recupero edilizio:
Geom. Marinelli Frediano;
 - 3) Esperto in materia di progettazione e direzione lavori di opere edili, civili ed industriali:
Ing. Catenacci Gianluca;
 - 4) Esperto in materia di normativa sulla progettazione urbana, urbanistica ed edilizia:
Arch. Muccioli Gabriele
4. Di dare mandato agli uffici comunali competenti di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42;

PRESO ATTO della proposta in argomento e che sulla stessa hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n. 267/2000:

- il Responsabile del Settore Urbanistica – geom. Bartolucci Daniel Luis - per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del settore Contabile – Lani Claudio – per quanto concerne la regolarità contabile;

CON l'esito delle votazioni di cui sopra;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta sopra indicata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

CON n. 12 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Parri, Gostoli G; Romanini, Sacchi e Cacciamani) su n. 17 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL n. 267/00;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 79 DEL 26/11/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 14/12/2009 al 29/12/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 14/12/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 14/12/2009

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 24/12/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 14/12/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **79**

Data Delibera **26/11/2009**

Ufficio: III Settore Urbanistica

OGGETTO

NOMINA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE - VARIANTE AGLI ARTT. 14 "FUNZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE" E ART. 15 "COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE" DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 24/11/2009</p> <p>IL Responsabile del Settore F.to Bartolucci Luis Daniel</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 24/11/2009</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio</p>

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variations. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio